



gruppo genitori locarnese

MERCATINO DELLE PULCI

Portigon–Rivapiana, Minusio
sabato 24 settembre 2016
10.00 - 17.00

con la partecipazione del



in collaborazione con


acsi
associazione consumatrici
e consumatori
della Svizzera italiana

Giocasolida
via San Gottardo 20
6600 Muralto

Comune di Minusio



Cari ragazzi,
Cari genitori,

il gruppo genitori locarnese, in collaborazione con il comune di Minusio, vi invita al tradizionale

MERCATINO DELLE PULCI
sabato 24 settembre 2016
10.00 – 17.00

Quest'anno il nostro mercatino si trasferisce a **Minusio** in riva al lago e più precisamente in **zona Portigon a Rivapiana**.

Il ggl da anni organizza questo mercatino per dare la possibilità ai ragazzi di vendere ciò che desiderano: giocattoli, libri, vestiti, attrezzature sportive, lavoretti, ...

Grazie alla collaborazione con l'ACSI, abbiamo il piacere in questa occasione di potervi presentare anche un **CAFFÈ RIPARAZIONE**, un progetto nato quale contributo alla salvaguardia dell'ambiente, alla lotta contro lo spreco oltre che al risparmio dei consumatori. In particolare saranno presenti due artigiani che ripareranno sul posto piccoli elettrodomestici quando fattibile. Le riparazioni saranno eseguite gratuitamente pagando solo eventuali pezzi di ricambio.

A mezzogiorno ci sarà la possibilità di mangiare un piatto di pasta al costo di 5.- per persona.

Inoltre, alla fine del mercatino si potranno donare i giochi rimasti invenduti a GiocaSolida depositandoli presso la bancarella del ggl.

Per partecipare al mercatino bisogna iscriversi **entro il 17 settembre** inviando il tagliando della pagina seguente.

INFORMAZIONI

- il mercatino è riservato ai bambini delle scuole elementari, ai ragazzi delle scuole medie e altri studenti
- è importante che le bancarelle siano animate e gestite dai ragazzi e **non** dagli adulti
- è **vietato vendere alcolici**
- la tassa di partecipazione è di **fr 10.-** per i soci del ggl e di **fr 20.-** per i non soci e i gruppi
- in caso di pioggia il mercatino viene annullato; per tempo incerto telefonare al 1600
- per informazioni telefonare a: **Sunita Padlina 079/328.61.83**

Tagliando d'iscrizione al mercatino delle pulci del 24 settembre 2016

da ritagliare e spedire a
Sunita Padlina, Via Navegna 10, 6648 Minusio
entro il 17 settembre

Nome e Cognome		
Età		
Indirizzo		
Località		
Telefono	Casa:	Natel:
E-mail		
Siete socio ggl?	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	
Prodotti in vendita	<input type="checkbox"/> giocattoli <input type="checkbox"/> libri <input type="checkbox"/> vestiti <input type="checkbox"/> altro	
Mangio la pasta	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO se sì quante persone:	

Attenzione : se vi iscrivetate e non vi presentate senza avvisare, dovrete pagare ugualmente la tassa d'iscrizione !

Firma del genitore:

Riparare anziché buttare, a favore dell'ambiente e del portamonete

Riparare insieme: è questa l'idea dei Repair Café, punti di incontro aperti a tutti, con attrezzi e materiali messi a disposizione dagli organizzatori. In Romandia e in Svizzera tedesca le associazioni dei consumatori ne hanno già organizzati diversi, e con successo. L'ACSI li vuole promuovere anche nella Svizzera italiana. La vecchia radio non funziona più, il ferro da stiro ha solo il filo un po' rovinato, al telefono basterebbe cambiare la batteria, a quella comoda giacca a vento basterebbe sostituire la cerniera... A volte, ci vorrebbe poco per rimettere perfettamente a nuovo un apparecchio elettrico, ma anche orologi, giocattoli, scarpe, abbigliamento, mobili, biciclette...



Obsolescenza programmata

Eppure buttiamo, anche perché commercianti e spot pubblicitari ci invitano a sostituire il vecchio con il nuovo. Tutto ciò che acquistiamo ha un'implicita data di scadenza: dopo pochi anni (o comunque dopo il termine della garanzia) conviene di più comprare un nuovo oggetto che far sistemare quello vecchio. D'altra parte, i costi delle riparazioni sono sproporzionati, i pezzi di ricambio introvabili, l'hardware obsoleto. Si parla, infatti, di obsolescenza programmata, cioè di quelle politiche industriali che limitano volontariamente la vita dei prodotti. Progettate per non durare sono le stampanti a getto d'inchiostro, le lavatrici, ma anche gli smartphone, gli spazzolini da denti a batteria, l'abbigliamento invernale.

Repair Café

C'è però chi ha deciso di dire basta e di andare controcorrente, organizzandosi per riparare a basso costo – o addirittura gratis – tutto ciò che è destinato a finire in discarica. I Paesi Bassi sono stati i primi a organizzare i cosiddetti Repair Café, laboratori gestiti da volontari e forniti di tutto il necessario per rimettere in funzione le cose più svariate, dalla bambola al tablet. Il primo Repair Café, ideato dalla giornalista olandese Martine Postma, ha aperto nel 2009 ad Amsterdam. Oggi se ne contano oltre 750 in tutto il mondo, che si calcola salvino dalla discarica 13'000 oggetti ogni mese.

Repair Café in Svizzera

Anche in Svizzera ci si sta muovendo grazie alle associazioni dei consumatori. In Romandia e nella Svizzera tedesca, grazie ai colleghi della Fédération Romande des Consommateurs (FRC) e della Stiftung für Konsumentenschutz (SKS) sono nati un buon numero di Repair Café, e in quelli più grandi è stato possibile riparare il 60 % degli oggetti portati ad aggiustare. L'attività dei Repair Café si basa sul volontariato, le riparazioni sono eseguite gratuitamente e si pagano solo i pezzi di ricambio. I Repair Café sono quindi un contributo alla salvaguardia dell'ambiente e un bel risparmio per i consumatori. In gennaio anche l'ACSI – partner di FRC e SKS – organizza il primo Repair Café in Ticino, in collaborazione con il Comune di Mendrisio.

Fonte del documento: www.acsi.ch